

LA STORIA DELL'URBANISTICA MODERNA A BOLOGNA
con ROBERTO SCANNAVINI

Prende avvio il secondo ciclo di incontri dedicato alla **storia dell'urbanistica moderna a Bologna**, organizzato dall'**Accademia di Belle Arti** in collaborazione con la **Biblioteca Salaborsa** di Bologna, un percorso pubblico di approfondimento e dialogo che torna a interrogare il paesaggio urbano contemporaneo alla luce delle eredità storiche e delle trasformazioni degli ultimi decenni. L'iniziativa, continuum della prima edizione, intende offrire una lettura ampia e accessibile dell'evoluzione della città, con particolare attenzione alla relazione tra tutela del patrimonio, qualità dello spazio pubblico e identità collettiva.

I temi affrontati confermano la centralità di Bologna come laboratorio urbano unico per stratificazione storica, continuità di paesaggio e capacità di rigenerazione. Il ciclo si sofferma, in primo luogo, sul paesaggio agrario storico e sul suo rapporto con l'espansione urbana: un intreccio che ha dato forma a un assetto riconoscibile, dove la campagna entra nella città e la città dialoga con i suoi margini produttivi e culturali. Questo equilibrio, frutto di scelte urbanistiche e sensibilità civiche, rappresenta ancora oggi un tratto prezioso e distintivo da preservare.

Un secondo nucleo di riflessione riguarda il sistema museale come motore di riqualificazione urbana, capace di riattivare il valore culturale del centro storico e, al contempo, di ridefinire spazi e percorsi di fruizione collettiva. Tema affine è quello del rapporto tra centro e periferie, analizzato non in chiave oppositiva, ma come relazione dinamica in cui la città si riorganizza, si espande e si ridefinisce.

A guidare il percorso è lo sguardo tecnico e insieme narrativo dell'**architetto Roberto Scannavini**, che intreccia la profonda conoscenza delle vicende urbanistiche bolognesi con l'analisi delle trasformazioni concrete, dei loro presupposti e dei loro effetti. Il suo approccio consente di avvicinare anche i non specialisti a questioni complesse, restituendo chiarezza, rigore e leggibilità a processi che spesso sfuggono all'occhio quotidiano.

Gli incontri rappresentano dunque un'occasione preziosa per comprendere come la morfologia della città si sia evoluta e come le funzioni pubbliche abbiano trovato espressione nelle tipologie edilizie del centro storico, tra permanenze, adattamenti e innovazioni.

A moderare gli appuntamenti sarà **Carlo Messori**, docente dell'Accademia, che accompagnerà il pubblico nella costruzione di un dialogo aperto tra disciplina, cittadinanza e memoria urbana.

Programma:

14/11/2025 18.00 Salaborsa, Piazza coperta Umberto Eco

1° incontro: **“Le forme storiche del paesaggio bolognese urbano, rurale, collinare”**

12/12/2025 18.00 Salaborsa, Piazza coperta Umberto Eco

2° incontro: **“La formazione dei Musei Civici e del sistema museale Genus Bononiae”**

16/01/2025 18.00 Salaborsa, Piazza coperta Umberto Eco

3° incontro: **“La ricucitura delle tre periferie di Bologna storica, industriale, diffusa”**

Roberto Scannavini, architetto urbanista e storico dell'architettura.

Laureato a Firenze nel 1965, è stato Funzionario del Comune di Bologna come responsabile dell'Ufficio Studi e Progetti per la conservazione del patrimonio storico fino al 2005. Docente alla Facoltà di Architettura di Cesena nel triennio 2000-2003. Come libero professionista ha realizzato interventi di restauro di Palazzi, conventi e foresterie e di piazze, per il Comune e l'Università di Bologna, tra cui si annoverano gli interventi ai complessi di Santa Lucia, San Giovanni in Monte, Santa Cristina, Villa Guastavillani, Piazza Santo Stefano, del Nettuno e della ex Sala Borsa. Suoi gli

interventi per la Fondazione Carisbo “Genus Bononiae. Musei nella città” di Palazzo Fava, San Colombano, Santa Maria della Vita, San Giorgio in Poggiale. Autore di numerosi testi sulla storia della città e del territorio del capoluogo emiliano, tra cui i volumi *Al centro di Bologna 1965-2015. Mezzo secolo di urbanistica* (Costa, 2020), *Bologna verde. Dalla deforestazione romana alla riforestazione della transizione verde di oggi* (Franco Angeli Editore, 2023) e *Bologna ricomposta. La città metropolitana e le sue tre periferie*. (Franco Angeli Editore, 2024). Ultima opera il racconto del sistema museale di Bologna, che è al tempo stesso percorso storico, progetto culturale e specchio della città: “*Genus Bononiae*” *Il progetto museografico, architettonico e urbanistico* (Pendragon 2025).

LOCANDINA



2° Ciclo di incontri

Storia dell'Urbanistica Moderna a Bologna

Un nuovo percorso di approfondimento dedicato alle trasformazioni della città e al modo in cui la sua storia passata si relaziona agli interventi urbani moderni e contemporanei, in un continuo adattamento di identità. Gli incontri indagano il rapporto tra paesaggio agrario e sviluppo urbano, la funzione culturale dei musei come luogo di rigenerazione del centro storico e il dialogo, complesso e vitale, tra centro e periferie, temi affrontati nella pratica professionale dall'architetto Scannavini, che racconterà queste dinamiche con chiarezza e rigore, rendendo accessibili anche ai non addetti ai lavori le scelte che hanno definito la morfologia di Bologna e i cambiamenti più recenti.

Moderatore: Carlo Messori, docente dell'Accademia di Belle Arti

